

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

SPAGNA....

UN'ALTRA ANDALUSIA

L'Andalusia, la regione più meridionale e più nota della Spagna, vista con occhi un po' diversi dai soliti tour classici: **un piccolo gruppo**, con guida/accompagnatore, con un'attenzione tutta particolare agli aspetti naturalistici di questa vasta regione della Spagna. Andremo infatti a visitare uno fra i più importanti Parchi Naturali di tutto il paese, il **Coto Doñana**, cercando di "rubare", con l'aiuto della Guida, le migliori immagini di animali e di panorami di questi ambienti unici. Andremo poi alla ricerca di ciò che è la quintessenza del paese: il **flamenco**, infilandoci in qualcuno dei locali dove si assiste a questa danza di antica origine; lo **sherry**, visitando una delle più antiche cantine e degustandone i prodotti; il **cavallo andaluso**, assistendo all'esibizione di una yeguada de cartuja; i **pueblos blancos**, di Ronda e Setenil de las Bodegas. Rimarrà anche il tempo per visitare Siviglia con i suoi magnifici monumenti di architettura moresca. Un viaggio diverso, per chi ama viaggiare responsabilmente, conoscere, comprendere ed apprezzare la vera essenza del "viaggio".



PROGRAMMA

8 giorni / 7 notti

Primo giorno: Arrivo all'aeroporto di Siviglia, incontro con la nostra guida e trasferimento con minibus privato in città. Sistemazione in Hotel. Cena libera e pernottamento.

Secondo giorno: Colazione in hotel. Visita guidata al quartiere di Santa Cruz, vero e proprio labirinto di stradine con una miriade di locali tipici, il lungo fiume, il quartiere di Triana e il Parco di Maria Luisa. Nel pomeriggio, ci spostiamo verso El Rocio, all'entrata di uno dei Parchi Nazionali più importanti di tutta la Spagna, conosciutissimo anche nel resto d'Europa: il **Parque Nacional de Doñana, Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco**.

Sistemazione nelle camere, tempo libero, cena e pernottamento.

Terzo giorno: Colazione in struttura e andiamo ad incontrare la Guida per una visita privata all'interno del Parco Nazionale, tra i più ricchi di varietà di ecosistemi e di specie animali: uno dei pochi habitat protetti per la sopravvivenza di animali in via d'estinzione come l'Aquila imperiale spagnola e la Lince pardina. Il parco offre dei paesaggi meravigliosi ed unici, come le marismas, le paludi del delta del Guadalquivir, secche in estate, ricche di uccelli migratori acquatici in autunno. Pranzo libero, al sacco. Al termine, ci attardiamo ancora nei pressi del Parco per scoprire ancora qualche nuovo ambiente. Cena e pernottamento.

Quarto giorno: Colazione in struttura e trasferimento a Jerez de la Frontera, città famosa per l'allevamento e l'addestramento dei cavalli, da molti è considerata anche la patria del flamenco e qui si trova anche il Museo del Arte Flamenco creato dall'istituto di "Flamencologia" dell'università di Jerez nel 1972.



Dal 1985

Via Montebello, 118 - 57126 Livorno - Tel. 050 8666418

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura

Nel pomeriggio, visita alle cantine del vino più famoso di Spagna, lo **Xeres o Sherry**, un vino celebre ovunque che qui si ottiene con un procedimento antico e lento. La visita ci permetterà di conoscere alcuni dei segreti di questa produzione famosa in tutto il mondo e si concluderà con una degustazione. Sistemazione in hotel, cena libera e pernottamento.

Quinto giorno: Colazione in hotel. Ci dirigiamo alla **Yeguada de Cartuja** per una visita al centro di allevamento del cavallo certosino, con esibizione (durata 3h ca.).

Il cavallo certosino, uno degli elementi più rappresentativi di Jerez, raggiunge il culmine della sua importanza nel XV° secolo quando da un lungo processo di selezione equina, condotta dai monaci della Cartuja (Certosa), nacquero questi famosissimi cavalli.

Nel pomeriggio, partenza per **Ronda**: visita libera di questa affascinante città, una delle più antiche e belle cittadine andaluse. Una profonda impressionante spaccatura su una larghezza di 60-80 metri e con uno strapiombo di 160 metri sul torrente Guadalquivir divide la città in due parti unite da tre ponti di diverse età: il Puente Nuevo del 1784-88; il Puente de San Miguel di costruzione romana e il Puente Viejo di origine araba, ricostruito. La città è anche nota per avere la più antica Plaza de Toros di Spagna. Al termine, raggiungiamo la nostra meta serale, cena libera e pernottamento.

Sesto giorno: Colazione in hotel. **Setenil de las Bodegas**, un paese letteralmente inghiottito dalla roccia, incastonato lungo un canyon scavato nei secoli dalle acque del fiume Guadalquivir.

Le case, i bar, i negozi, i ristoranti e le botteghe sono incastonate in enormi rocce all'interno di grotte.

Visita libera. Nel primissimo pomeriggio ci aspetta un'escursione molto singolare, non particolarmente impegnativa dal punto di vista escursionistico (circa 3 ore per percorrere poco meno di otto chilometri) ma, per la sua composizione (tunnel nella roccia, ponti sospesi sul canyon e passerelle addossate alla roccia), può incontrare qualche perplessità: il **Caminito del Rey**.

Questo particolarissimo percorso fu costruito tra il 1901 e il 1905 per permettere il passaggio degli operai impegnati a costruire due vicine centrali idroelettriche e nel 1921, il re Alfonso XIII percorse il sentiero come parte della cerimonia inaugurale per l'apertura della diga del Conde del Guadalquivir. Così, da quel giorno fu chiamato Camino del Rey.

Nel 2016 Caminito del Rey è stato di nuovo aperto al pubblico dopo diversi anni di chiusura e messo in sicurezza; è attentamente monitorato per permettere al pubblico di vivere l'esperienza di un trekking in questa spettacolare gola. Si tratta di una esperienza adatta a tutti: basta avere un minimo di allenamento e soprattutto non avere paura o **soffrire di vertigini (*)**.

Al termine, rientriamo a Setenil. Cena libera e pernottamento.

*) la partecipazione è facoltativa.

Settimo giorno: Colazione e partenza: rientriamo a Siviglia per trascorrere ancora qualche ora a visitare in autonomia questa bellissima città. In serata, andiamo alla ricerca di uno dei tanti locali cittadini dove si può assistere al Flamenco (decideremo al momento se preferire la visita ad un locale tra quelli con biglietto ingresso o uno di quelli ad ingresso libero).

Il flamenco è uno stile musicale, una tecnica di pittura e una danza tipica dell'Andalusia. Fortemente influenzato dai gitani, il flamenco affonda le sue radici nella cultura musicale dei Mori e degli Ebrei. Oggi è parte della cultura e della tradizione musicale spagnola.

Sistemazione in hotel cena libera e pernottamento.

Ottavo giorno: Colazione in hotel. Tempo libero sino al momento del trasferimento in aeroporto per il volo di rientro.



Dal 1985

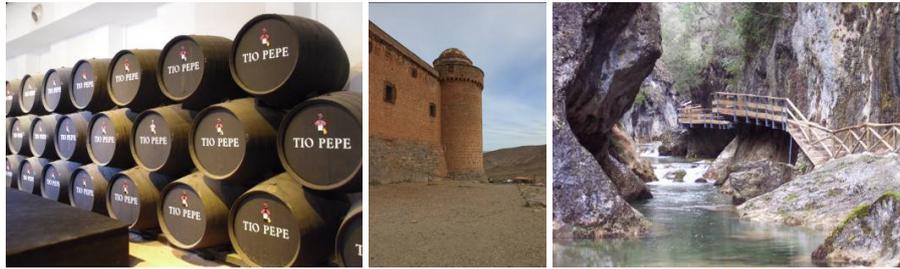
Via Montebello, 118 - 57126 Livorno - Tel. 050 8666418

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it

NATURA da VIVERE - T.O.

di A.R.D.E.A. s.c.r.l.

professionisti per natura



Scheda tecnica:

Durata: 8 giorni / 7 notti
Partenze 2025: 16 aprile e 29 ottobre
Quota individuale: Euro 1510,00
Sistemazione: Hotel*** / in camera doppia
Supplemento singola: Euro 370,00

Cosa comprende: 7 pernottamenti con prima colazione in camera doppia con servizi privati; 2 cene (2° e 3° giorno); tutti i trasferimenti con mezzo privato; servizio guida/accompagnatore per tutta la durata del soggiorno; visita guidata privata al Parco di Coto Doñana (ca. 5h); visita con degustazione alle cantine Gonzales Byass di Jerez (1h 30'); visita e spettacolo dei cavalli certosini alla Yeguada Cartuja "Hiero del Bocado" (ca. 3h); ticket ingresso e visita con guida al Caminito del Rey; visita guidata a Siviglia (HD); assicurazione medico/bagaglio.

Cosa non comprende: volo per/da Siviglia, tutti i pranzi e 5 cene; gli ingressi Parchi / Musei / Chiese oltre quelli compresi nel programma; mance, extra e tutto quanto non espressamente riportato alla voce "cosa comprende"



Dal 1985

Via Montebello, 118 - 57126 Livorno - Tel. 050 8666418

naturadavivere@ardea.toscana.it www.ardea.toscana.it